



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

16 GENNAIO 2023



**LUNEDÌ
SICILIANO**
Maria Merlino
quel sassofono
che racconta
schegge di vita
LEONARDO LODATO pagina 9



SIRACUSA
Nuovo ospedale
stop all'impresa
FRANCESCO NANIA pagina III

LENTINI
Funerale solidale
per Angela Pollina
ROSANNA GIMMILLARO pagina IV

AGRICOLTURA
«A Ragusa e provincia
siccità galoppante»
ALESSIA CATAUDELLA pagina VIII

VITTORIA
Omicidio Sauna
«No alla Cassazione»
SALVO MARTORANA pagina VII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 16 GENNAIO 2023 - ANNO 79 - N. 15 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Calderoli: «Così chiuderò la partita fra Stato e Regione»

L'intervista. Il ministro leghista delle Autonomie
«Siciliani mai più a Roma con il cappello in mano»

«Così chiuderò la partita fra Stato e Regione». Il ministro Calderoli, in un'intervista a "La Sicilia", rassicura il Sud sull'autonomia differenziata («niente più alibi per chi governa male le risorse») e apre sullo storico contenzioso: «Siciliani mai più a Roma col cappello in mano».

MARIO BARRESI pagine 2-3

IL GOVERNO

Gelo Lega-Forza Italia
sul nodo autonomia
Meloni: «Più audace»

MARCELLO CAMPO pagine 2-3

LA PASSIONE



Dopo la batosta delle feste di Natale
prezzi alle stelle già tre mesi prima
per i voli da e per la Sicilia a Pasqua

SIMONE RUSSO pagina 3

IL COMMENTO

SE ANCHE DANTE
È GHETTIZZATO

AGATINO CARIOLA

L'affermazione del ministro Sanguiniano (che Dante stia a fondamento della cultura di destra) è tra quelle che fanno discutere, a partire dai presupposti dai quali si muove. Non mi interessa qui il contenuto della frase, ma appunto lo schema mentale che sta dietro di essa. L'affermazione pare, infatti, applicare il principio di autorità: il fatto che qualcosa sia stata detta in passato da qualcuno sarebbe per ciò stesso sintomo di verità. Vi sarebbero autori cosiddetti Maestri dai quali non ci si potrebbe discostare. È sempre la versione dell'*ipse dixit* applicato a qualcuno del quale si vuol essere erede. Se Aristotele o Marx o Pirandello o l'ultimo Nobel hanno detto qualcosa, questo sarebbe per definizione vero. Il principio di autorità porta con sé quello di definizione della sfera dei soggetti ammessi al dialogo, perché se non si riconoscesse l'autorità di quel Maestro significa che si è eretici e non legittimati nemmeno a discutere (ed in talune versioni della storia umana persino ad esistere).

Saremmo destinati a ripetere quanto già detto. La rappresentazione più intensa di ciò l'ha offerta Umberto Eco ne "Il nome della rosa", quando mette in bocca al vecchio monaco Jorge da Burgos la tesi che l'unica attività intellettuale è quella della custodia del vecchio sapere e non della ricerca innovativa, giacché «non vi è progresso, non vi è rivoluzione di evi, nella vicenda del sapere, ma al massimo continua e sublime ricapitolazione».

Non ho mai capito perché se qualcosa l'ha detta un qualche soggetto debba essere superiore a quanto io penso ora, e magari sarò costretto a modificare costretto dal cambiamento dei tempi e con l'onestà di dirlo.

SEGUE pagina 10

NUOVO CASO IN SICILIA

Sos Formazione
contenzioso con l'Inps
enti al collasso

GIUSEPPE BIANCA pagina 4

AGRIGENTO



Cinese trovato morto in casa
con una coltellata nel petto

ANTONINO RAVANÀ pagina 5

LO SPORT: SERIE D

Catania super, la festa continua
la capolista fa tris con il San Luca

MASSIMO LEOTTA pagine 16-17



Ragusa

LUNEDÌ 16 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

CONCESSIONARIA IVECO

PRIMOSOLE

RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA

WWW.PRIMOSOLE.COM



VITTORIA

Nasce lo sportello casa per aiutare gli sfrattati dopo le vendite all'asta

Un grande passo avanti quello in fase di studio da parte del Comune. Lo dice Fabrizio Licitra dell'associazione Vittime aste e prezzo vile: «Un percorso articolato che lascia ben sperare».

ALESSIA CATAUDELLA pag. IX

AMARCORD

Era il 1952 quando il caciocavallo fu escluso dalle forniture militari e l'economia locale si depressa

GIUSEPPE NATIVO pag. X

IL CORSO

Crescono nuovi assistenti di studio per il settore odontoiatrico. Concluso il primo evento ad hoc

MICHELE FARINACCIO pag. X



LA STORIA

Mamma e figlio abilitati a vestire i panni di arbitro entrambi nello stesso corso

Denise e Mattia condividono, un po' per caso, la stessa passione. «Accompagnavo il mio ragazzo al corso, ma non aveva senso che aspettassi in macchina. E tutto è cominciato così».

GIOVANNI CALABRESE pag. XI

Confagricoltura porta avanti l'unica linea possibile dopo i danni devastanti nel settore «Solo lo stato di calamità ci salverà»

Il presidente Pirrè
«Non ci sono altre strade da fare se vogliamo garantire un aiuto alle aziende iblee»

La strategia è già disegnata. Sebbene non sia di facile attuazione. La siccità e i cambiamenti climatici di queste settimane, che tanto scompensano stanno portando al mondo agricolo locale, tanto da destabilizzarlo in maniera quasi definitiva, possono essere combattuti soltanto se ci sarà una dichiarazione rapida dello stato di calamità per l'intero settore. Parola di Antonino Pirrè, presidente di Confagricoltura: «E' l'unica strada da battere».

ALESSIA CATAUDELLA pag. VIII



ISPICA

Bollette impossibili
«Stiamo provvedendo»

Le comunicazioni dell'ufficio Tributi per l'idrico e la fognatura presentano una serie di anomalie. La segnalazione dei consiglieri di opposizione è andata a buon fine. La Giunta municipale ha ammesso i problemi sottolineando che interverrà rapidamente.

MARIACARMELA TORCHI pag. VIII

MODICA

Un giorno all'ufficio Tari diventa sceneggiatura

Accade quando la protagonista della disavventura burocratica è la regista Alessia Scarso (nella foto). Il suo «pezzo» è diventato virale sui social mettendo alla berlina problematiche che non sono mai state risolte.



MARIACARMELA TORCHI pag. VIII

RAGUSA

Nuovi abiti al Mudeco adesso è più prezioso



Le collezioni di vestiti che sono esposti da quest'ultimo fine settimana consentiranno di attirare un numero ancora più elevato di visitatori al museo del costume di Donnafugata.

LAURA CURELLA pag. IX

Omicidio Sauna, l'indagato attende in cella la chiusura delle indagini

I legali hanno deciso di non ricorrere per Cassazione dopo il no del Riesame alla richiesta di scarcerazione



L'arresto del 58enne Salvatore Guardiano

Guardiano
avrebbe estratto
il coltello e colpito
la vittima per
legittima difesa

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Attende la chiusura delle indagini in cella il presunto autore dell'omicidio di Enzo Sauna, vittorinese di 62 anni, avvenuto a Vittoria il 28 ottobre scorso. La difesa non ricorrerà per Cassazione dopo il no del Tribunale del Riesame di Catania alla richiesta di scarcerazione avanzata dall'avvocato difensore di Salvatore Guardiano, 58 anni, vittorinese. I giudici etnei hanno fatto cadere solo l'aggravante dei futili motivi mentre già davanti al Gip di Ragusa è caduta quella della premeditazione.

Guardiano è indagato per omicidio volontario. Diversa la sua versione. L'indagato sostiene di avere agito per legittima difesa ma i giudi-

ci etnei non hanno avallato questa ipotesi. A difendere l'indagato in questa seconda fase è l'avvocato Daniele Scrofani. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti e raccontato dallo stesso Guardiano, dopo la lite davanti alla mensa "Boccone del Povero" nella parrocchia Spirito Santo di padre Beniamino, è stato Sauna a seguirlo e raggiungerlo e non viceversa. Guardiano una volta a terra avrebbe estratto il coltello e lo avrebbe colpito più volte. Secondo la sua versione, però, per legittima difesa.

La Procura inizialmente ha contestato all'uomo l'accusa di omicidio aggravato da premeditazione e da motivi abietti e futili e con crudeltà verso le persone. All'udienza di convalida, il 2 novembre scorso, davanti al Gip l'indagato ha collaborato e confermato le dichiarazioni rilasciate al pm Martina Dall'Amico subito dopo i fatti. Il giudice del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, dopo la convalida del fermo, ha disposto la custodia cautelare in carcere vista la gravità del fatto. Pare che i due, dopo aver preso il loro sacchetto con la cena distribuito ai bisognosi, abbiano discusso perché uno dei due avrebbe preso in giro l'altro. ●

Vittoria lavora allo sportello casa per aiutare le vittime degli sfratti



➔ **Licitra anticipa alcuni dettagli di uno strumento innovativo**

➔ **«E' stato pensato in maniera articolata e ci farà compiere molti passi in avanti»**

ALESSIA CATAUDELLA

VITTORIA. Un percorso efficiente e immediato per aiutare tutti coloro i quali, inquilini e proprietari, oltre alle persone esegutate per vendita di case all'asta, necessitano di sostegno e assistenza: Vittoria lavora allo "Sportello casa". Venerdì mattina si è svolta la riunione propedeutica, presieduta dall'assessore comunale Giuseppe Fiorellini presso i locali Ferrotel, per

tracciare le varie tappe che saranno presentate con dovizia di particolari prossimamente.

Appena sarà pronto il progetto e sarà siglato il protocollo d'intesa, tra Comune, associazioni e professionisti, il Comune di Vittoria comunicherà le modalità con le quali i soggetti interessati potranno usufruire del servizio.

A questo incontro ha preso parte anche Fabrizio Licitra, presidente del-

l'associazione "Vittime aste e prezzo vile". «Un primato, per Vittoria, riuscire a costruire uno strumento del genere, almeno in modo così articolato - conferma Licitra - per come è stato pensato, sarà in grado di coinvolgere gli attori del territorio e a più livelli. E di fornire risposte specifiche a chi ha bisogno».

«Non sarà facile, ma lo sportello lavorerà con giudizio e, soprattutto, col sostegno della rete che metterà insie-

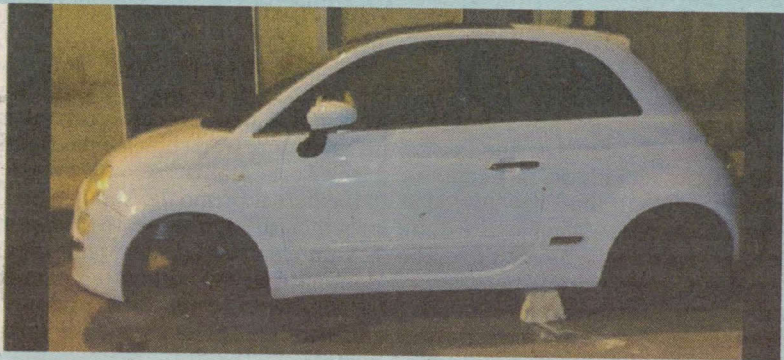
me diverse realtà operanti nel territorio - ancora Licitra - Il Comune di Vittoria ha dedicato un fondo a questa problematica. L'assessore Giuseppe Fiorellini, che ringrazio per la sensibilità e attenzione, ha dimostrato di avere a cuore la questione che, ricordo, riguarda molte persone. L'assessore, espressione dell'amministrazione retta dal sindaco Aiello, sta facendo un ottimo lavoro, chiamando a raccolta tutte le parti sociali coinvolte nella causa. Lo sportello lavorerà in modo articolato, non riguarderà soltanto le aste ma anche gli affitti. Ciò che mi preme sottolineare è che quello che arriva dal Comune è la chiara intenzione di lavorare in sinergia con esperti, consulenti, tecnici. Si cercherà, insomma, di aiutare a 360 gradi le famiglie. In definitiva, quindi, il primo incontro è stato già foriero di ottime premesse. Non appena tutto avanzerà, quando ogni tassello verrà messo al posto giusto, il progetto sarà illustrato nei suoi particolari, così come anticipato nella nota dell'esecutivo cittadino. Il Comune di Vittoria va avanti, ma in Regione giace un dl presentato nel 2018 a firma di Giorgio Assenza di cui si sono perse le tracce. Parlando anche con l'on. Stefania Campo, ci chiedevamo che fine avesse fatto. Quando sono salito sul palco invitato dal sen. Sallemi in piazza, ho sollecitato Assenza a farmi avere un incontro con il presidente Schifani».



Le proteste di Fabrizio Licitra hanno sortito gli effetti auspicati

VITTORIA

Tornano i ladri di ruote e pneumatici L'ultimo episodio lungo la via Farini



VITTORIA. n.d.a.) Ha fatto scalpore, sui social, la foto postata da una giovane di Vittoria che mostra la sua auto senza ruote e tenuta sollevata da terra da un cric, posizionato nella parte anteriore, e da una pietra, piazzata in quella posteriore.

re. L'episodio si è registrato nella notte fra giovedì e venerdì. «Grazie per la sorpresa - ha scritto - e il gesto meschino. Vigliacchi». L'episodio si è registrato in via Farini, una strada fra le più antiche della città.

Ragusa Provincia

«Caldo eccessivo e siccità è il momento di invocare un utile stato di calamità»

L'allarme. Mentre la diga Santa Rosalia non fa registrare emergenze Pirrè (Confagricoltura) mette in risalto tutto ciò che non sta andando

ALESSIA CATAUDELLA

La carenza di acqua è un problema in molte aree del mondo. Anche in Italia (e ora anche al Settentrione, questa è la "novità") a causa dell'aumento delle temperature e della variabilità nelle precipitazioni, la gestione delle risorse idriche sta diventando più complicata.

In provincia di Ragusa, per quanto ricercato, la diga Santa Rosalia non rientra fra gli impianti regionali in situazioni di emergenza.

Ma garantire la sostenibilità ambientale ed economica delle varie attività, soprattutto agricole, è necessario. La situazione dei produttori ortofrutticoli è preoccupante. Confagricoltura, sia a livello regionale che provinciale, esprime grande apprensione per l'andamento del settore, per più di una ragione, tra cui la cronica "secca".

Il presidente di Confagricoltura Ragusa, nonché vice presidente di Confagricoltura Sicilia, Antonino Pirrè allarga la visione di insieme non solo al problema siccità.

«Più che di siccità parlerei di cambiamenti climatici, che stanno completamente cambiando il volto dell'agricoltura - così Pirrè - Negli ultimi giorni si parla tanto di crisi, il cambiamento climatico influenza molto questa situazione. Noi, praticamente, siamo ancora in estate. Tante altre nazioni hanno un clima che non è quello degli anni precedenti, per cui non abbiamo quel vantaggio competitivo che ci rendeva gli unici, o quasi, in Europa a produrre. Quindi, c'è una sovrapproduzione e questo porta tanti problemi nel mercato. Le produzioni sono anticipate, gli altri competitor producono molto di più rispetto al passato, aggiungiamo la siccità. Questa è la questione. Tra le richieste che abbiamo fatto al Governo nazionale e a quello regionale, c'è anche la possibilità di richiedere lo stato



Verifiche. A sinistra: Antonino Pirrè presidente di Confagricoltura e, nella foto in alto a destra, l'invaso della diga di Santa Rosalia dove non sono registrate particolari situazioni di emergenza.

di calamità per caldo eccessivo, siccità e tutto ciò che ne consegue».

«Giovedì c'è stato un incontro a Roma con la segreteria del ministero competente - ancora Pirrè - Sono state portate avanti anche le nostre ri-

vendicazioni, ho avuto incontri pure con un paio di sindaci e con la deputazione regionale. Ancora nei giorni scorsi, un incontro con l'on. Giorgio Assenza. In questo contesto ho fatto presente che attivare lo stato di cala-



mità significa attivare tutta una serie di misure previste da una norma del 2004 che consente, se opportunamente governata, di autorizzare moratorie sui mutui, sospensioni, riduzioni di contributi ed eventualmente sulle calamità naturali».

«Dire calamità naturale quando c'è un ciclone, un vento impetuoso o in altri casi estremi è facile perché l'evento riguarda poche aziende, e lì ci sono poi le verifiche fatte dall'ispettorato, accertano il danno e quindi attivano la calamità - sottolinea Pirrè - Alcuni anni fa è stato dichiarato lo stato di calamità per siccità. E quello, chiaramente, ha coinvolto tutte le aziende della Sicilia. Tuttavia non è semplice tradurre in numeri lo stato di calamità. Ci vorrebbe, se non piove, l'Aeronautica a fornire i numeri che poi servirebbero per accertare lo stato di calamità. Si parte da una iniziativa dei sindaci, in questo caso, poi la Regione accerta lo stato e il Governo attiva le misure. Non è, lo ripeto, semplice. Però, magari, si potrebbe verificare la differenza di temperature tra la media degli ultimi anni e quella di quest'anno. Così probabilmente troviamo qualche informazione importante».

«La siccità al Nord fa, per così dire, rumore, perché non la conoscevano. Da noi ormai è strutturale - conclude Pirrè - A me è capitato alcuni mesi fa un intervento per dire che ci siamo anche noi. Le immagini che arrivano dal Nord, con campi con zolle spaccate, si ripetono e intristiscono. Ma da noi la siccità c'è da tanti anni, e se pensano a delle misure il fatto che noi non lamentiamo il problema, non vuol dire che non ci siamo. Ci sono problemi legati alla carenza di infrastrutture. In Sicilia quasi tutte le dighe non sono collaudate. Più di 30 almeno. Significa che, se superano una certa soglia, sotto il 30 o 40 per cento, devono sversare l'acqua. Uno spreco».